

M3E CELEBRA I PRIMI DIECI ANNI DI ATTIVITA' LO SPIN-OFF INGEGNERISTICO PADOVANO HA RAGGIUNTO TRAGUARDI IMPORTANTI

*Appuntamento con collaboratori e partner venerdì 12 novembre alle ore XXX al Pedrocchi
La società sviluppa modelli matematici e software a livello internazionale*

M3E, gioiello ingegneristico nato all'interno dell'Università di Padova, festeggia venerdì 12 alle ore 20:00, in Sala Rossini al Caffè Pedrocchi, i primi dieci anni di vita. Lo spin-off dell'ateneo, nato da un'intuizione di Carlo Janna, Pietro Teatini e Massimiliano Ferronato, opera nel settore dell'ingegneria matematica, in particolare nello sviluppo di algoritmi per il calcolo scientifico e di software per l'analisi dei dati.

M3E (Mathematical, Methods and Models for Engineering) dà appuntamento ai propri collaboratori e partner più stretti in sala Rossini al Pedrocchi per una cena che vuole essere anche l'occasione per ripercorrere insieme i successi raggiunti in questi primi dieci anni di vita. Non si spegneranno le tradizionali candeline per rispettare le regole anti-Covid.

Parteciperanno, come ospiti d'onore, Fabrizio Dughiero, Prorettore con delega all'innovazione e rapporti con le Imprese dell'Università di Padova, e Carlo Cavazzoni, responsabile Ricerca e Sviluppo per la parte di calcolo computazionale di Leonardo, l'ex Finmeccanica.

M3E oggi conta clienti in tutto il mondo e collabora con diversi centri di ricerca e università americane. Si occupa di sviluppare modelli matematici e algoritmi per diversi settori, che vanno dall'ingegneria ambientale al monitoraggio di infrastrutture e processi industriali.

“Proprio per sua natura la società è caratterizzata da una forte propensione alla ricerca – afferma il presidente Carlo Janna – e tutti i progetti in cui è coinvolta presentano sempre un aspetto innovativo. Nella prima fase di vita M3E sviluppava software che venivano utilizzati per risolvere specifici problemi posti dai nostri clienti. Oggi – conclude Janna – l'esperienza ci ha portato a proporre sui mercati internazionali le soluzioni matematiche individuate al nostro interno in questi anni di attività”.

M3E, un vero caso di successo padovano, nel breve termine sarà chiamata a fornire il proprio contributo anche nel campo della transizione energetica. “Le sfide poste dal cambiamento climatico richiederanno una capacità sempre maggiore di risolvere in tempi rapidi problemi complessi – aggiunge Nicolò Spiezia, amministratore delegato di M3E – e l'analisi dei dati e dei modelli matematici ricopriranno un ruolo fondamentale. Le nostre competenze in ambito high performance computing, machine learning e digital twin offriranno un rilevante contributo per le prossime sfide globali”.